



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina: Storia
Classe: V D Sezione associata: Scienze umane
Numero ore di lezione effettuate: 66 ore (2 alla settimana)

PROFILO DELLA CLASSE

La 5D è attualmente formata da 20 alunni, di cui 2 maschi e 18 femmine.
Sul piano del rendimento scolastico, la preparazione finale conseguita dalla classe è più che discreta.
L'impegno è globalmente molto buono, l'interesse per la materia anche.
Sul piano della relazione con i docenti e i compagni, la classe si distingue per correttezza, apertura, fiducia.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

La classe ha globalmente raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi.

Obiettivi. Acquisizione del senso del passato; capacità di valutare criticamente la ricostruzione storica del manuale, distinguendo fra l'uso delle fonti, il semplice resoconto degli avvenimenti e la loro interpretazione storiografica; acquisizione della relazione causa-effetto applicata agli eventi storici presi in esame; capacità di collocare con precisione cronologica e geografica gli eventi storici nel tempo e nello spazio, anche attraverso l'uso di materiali di supporto (carte geografiche e storiche, tabelle, strisce storiche, ...); capacità di utilizzare un lessico adeguato alla disciplina; riconoscere e analizzare criticamente diversi tipi di fonte, individuandone gli elementi essenziali; integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze; comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente.

Un gruppo di allievi ha sempre mantenuto alti sia l'impegno che il rendimento; un altro gruppo, pur in presenza di un rendimento non sempre sufficiente e di qualche difficoltà, attraverso l'impegno costante, è comunque riuscita ad ottenere risultati sufficienti. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi, anche se l'impegno è stato discreto anche da parte loro.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezioni frontali; lettura e analisi di testi di storici e documenti, uso delle risorse online (Google maps, documentari).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi; classe virtuale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Cfr. l'allegato A.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Oltre ai rispettivi capitoli del manuale, si può fare riferimento alle slides in Powerpoint che sono state usate come scaletta per la spiegazione di ciascun argomento e sono state fornite agli studenti per la preparazione delle interrogazioni.

L'emigrazione italiana (scheda sul libro e vignette satiriche anti-italiane tratte da Gian Antonio Stella, L'orda)

Giolitti e l'Italia liberale fino alla Prima guerra mondiale

Prima guerra mondiale

Manifesti di propaganda della prima guerra mondiale

Dopo la prima guerra mondiale: trattati di pace e primo dopoguerra

Dalla rivoluzione russa all'Urss di Stalin

Il fascismo: focus e lezioni approfondite sull'avvento del fascismo

Visione di Novecento di Bernardo Bertolucci

La crisi del '29 e gli anni Venti

Il nazismo, dalla presa del potere al regime totalitario

Il fascismo: il regime totalitario

La Seconda guerra mondiale

Cenni sull'Italia dal dopoguerra agli anni Novanta: dalla Liberazione a Berlusconi

VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale per la parte della didattica in presenza: due verifiche a quadrimestre, in forma sia scritta che orale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati a rispetto reciproco dei ruoli e a collaborazione. Naturalmente, trattandosi di una classe di maggiorenni, tali rapporti sono stati limitati prevalentemente ai colloqui, mentre per ogni altra questione si è fatto diretto riferimento agli studenti stessi.

Siena, **6/5/2021**

Il Docente

Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
- l'**esposizione**;
- l'**espressione** (con "espressione" si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione - rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale, ... -, con "esposizione" l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza).

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

Obiettivi minimi
Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio
Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante
Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)
Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema
Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente
Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente